

THOMAS GORI

Notturmo con cavaliere

a cura di Sandro Ricaldone

Entr'acte

via sant'Agnese 19R – Genova

6 novembre – 10 dicembre 2021

Orario:

mercoledì – venerdì 16-19

apertura mostra:

sabato 6 novembre, ore 17



Un cavaliere di colore violetto scuro con un volto cupissimo che non sorrideva mai. Teneva il mento poggiato sul petto, non guardava la luna, non si interessava della terra, pensava a qualcosa di suo.

Michail Bulgakov

Il Maestro e Margherita

Il cavaliere, abbandonato l'elmo e abbassata la spada, si copre il volto con la mano ma la sua mente è abitata da visioni inquietanti. Dall'oscurità di una notte che assomiglia a una foresta emergono, così, belve, acefali, tori sacrificali, uomini-cane in lotta fra loro, minotauri e la testa di un cavallo dipinta con il sangue.

Il giovane artista Thomas Gori, nato a Genova nel 2002, con la sua prima mostra personale costruisce un immaginario carico di risonanze mitologiche e psicoanalitiche - in cui i molteplici riferimenti culturali e stilistici (da Nietzsche a von Stuck, da Freud a Picasso, da Bataille a Masson), pur presenti ed evidenti, non limitano l'autenticità - che sostanzia un'ispirazione fondata su una notevole maestria tecnica.

Attraverso linguaggi diversi - pittura, scultura, incisione - Gori si confronta con alcune figure archetipiche nelle quali si mescolano e si confrontano natura e cultura, umano e animale, Morte e Diavolo. Il cavaliere di Dürer è sceso da cavallo, stanco, sconfitto, forse soltanto vittima di sé stesso.
